

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 683.285, 63.521, 61.499, 67.245

L'Unità

Il «Messaggero» e il «Giornale d'Italia» hanno deciso di uscire a quattro pagine, sostenendo un peso finanziario che oggi nessun giornale onesto si può permettere.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 162 VENERDI 12 LUGLIO 1948 Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LA PROTESTA della CONFINDUSTRIA

La ferma posizione assunta dal Partito comunista di fronte alla necessità di un miglioramento immediato e sostanziale delle condizioni di vita dei lavoratori...

VERSO LA CONCLUSIONE DELLA CRISI

La formazione ufficiale del Governo dovrebbe essere annunciata oggi

I ministri assegnati ai comunisti: Giustizia, Finanze, Trasporti e Assistenza post-bellica - Il Partito repubblicano non parteciperà al Governo per una divergenza sul numero dei dicasteri da esso richiesti - Un demolavorista invitato a far parte della nuova compagine ministeriale

Durante la giornata di ieri la crisi ministeriale ha fatto altri passi avanti verso la soluzione...

Aumento delle razioni per tutta l'Italia 250 gr. di pane e 2 kg. di pasta

L'ottimo andamento degli ammassi nelle dichiarazioni di Gullo

L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica: Condotti a termine con la comprensiva assistenza dell'UNRRA gli accordi per l'aumento della razione del pane...

Le dichiarazioni del compagno Gullo

A proposito dei provvedimenti in corso di attuazione per l'aumento delle razioni e delle difficoltà, che da talune parti sono state sollevate...

L'OSTINAZIONE DEI REAZIONARI MINACCIA DI AGGRAVARE LA SITUAZIONE

Cieca opposizione degli industriali ed agrari ai miglioramenti economici per i lavoratori

Mentre la Confida impedisce l'applicazione del lodo mezzadrile, la Confindustria si dichiara contro la concessione del Premio della Repubblica

Il pensiero di Grandi sulla politica economica

In un comunicato diramato ieri sera dall'ANSA, la Giunta Esecutiva della Confindustria si è dichiarata contraria a far conoscere con chiarezza il suo atteggiamento di fronte alle varie richieste che i lavoratori hanno presentato in questi giorni...

IL PRESTITO COMUNISTA HA SUPERATO 100 MILIONI

Il Prestito lanciato dal Partito Comunista Italiano «Per la vittoria della democrazia» ha raggiunto alla fine della 14. settimana la somma di 100 milioni e 774 mila 529 lire.

Un anticipo sull'aumento degli assegni familiari

In attesa che possa essere perfezionato il pronunciato provvedimento di legge in corso per l'aumento degli assegni familiari nella industria, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite le Confederazioni interessate e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ha ritenuto che sia opportuno un anticipo sull'importo di detto aumento alle categorie di lavoratori dell'industria delle provincie dell'Italia centrale, meridionale e del Sud...

I LAVORI DEI MINISTRI DEGLI ESTERI AL LUSSEMBURGO

Una nuova Conferenza dei «Quattro» per l'esame del problema tedesco

PARIGI, 11 - I quattro Ministri degli Esteri si sono riuniti oggi per riprendere in esame la questione tedesca. Dopo avere respinto la proposta di Byrnes che tendeva ad affidare ai sostituti lo studio del problema tedesco, è stata accettata la proposta di Molotov in favore di una riunione speciale dei Ministri degli Esteri da svolgersi a Mosca...

NOEL BAKER AI COMUNI L'Unione Sovietica fattore essenziale per la pace nel mondo

LONDRA, 11 - Il Ministro di Stato Noel Baker, sottosegretario agli Esteri, intervenendo ieri ai Comuni sulla questione delle relazioni anglo-sovietiche, ha fatto la seguente relazione: «Io credo sarebbe molto vantaggioso - ha detto Noel Baker - se chi, in questa Camera e fuori di essa, la politica sovietica, tentasse di capire il punto di vista russo sul passato. E' facile per ognuno di noi pensare che abbiamo vinto la guerra per la democrazia e che tutti gli scottanti problemi attuali possono essere risolti facilmente mediante la democrazia internazionale delle Nazioni Unite e dei demoi...

IN DIFESA DELLA LIBERTA DI SCIOPERO

Ventimila lavoratori manifestano a Trieste

TRIESTE, 11 - La situazione in città da oggi di nuovo tesa in seguito ai ripetuti tentativi da parte delle forze antidemocratiche di soffocare lo sciopero di protesta dei lavoratori contro le violenze e le devastazioni delle squadre fasciste. Ventimila scioperanti hanno oggi percorso le strade della città, reclamando che fossero soddisfatte le loro rivendicazioni, che consistono essenzialmente nella richiesta di scioglimento della polizia civile, che di spirito di parte e nella protezione delle organizzazioni popolari e dei giornali.

A proposito di un'intervista

A proposito di certe dichiarazioni attribuite ad Ignazio Silone da un giornale francese, il corrispondente di Trieste, che è stato lo stesso ha inviato a Silone la lettera seguente: Caro Signor Silone, vedo ora un articolo del Nuovo Mondo in cui si dice che un'intervista che Lei avrebbe concesso al collaboratore di un'agenzia e riprodotto da COMBAT.

Il gruppo deputati comunisti all'Assemblea Costituente è convocato per lunedì 15 alle ore 9 a palazzo Montecitorio nella aula 11.

DA TUTTO IL MONDO

La confisca dei beni di Mussolini - ROMA, 11 - Il Min. Fin. ha chiesto al Tribunale di Roma di disporre la confisca dei beni di Mussolini...

Il Tenente Generale Lee ricomanda l'on. De Gasperi - ROMA, 11 (Ansa) - L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio ha ricevuto questa mattina il Tenente Generale John T. Lee, Comandante delle truppe americane del Mediterraneo che era accompagnato dal Colonnello Henry Ches Hamblen, Capo della Sezione Affari Civili del Comando alleato di Caserta.

Un comunicato dell'Unione Nazionale Editori Giornali ha annunciato ieri sera l'espulsione dall'Unione stessa di due quotidiani romani: il «Messaggero di Roma» e il «Nuovo Giornale d'Italia».

Poiché il caso potrebbe apparire al lettore come una banale questione di concorrenza giornalistica, mentre esso va molto al di là ed investe il problema della libertà di stampa e della difesa stessa della democrazia, è tempo di informare l'opinione pubblica sul luogo retroscena della faccenda.

Il lettore comine deve sapere che il prezzo di cinque lire per l'attuale giornale a due pagine è tale da non coprire le spese. Quando è stata di scissa in seno all'Unione Editori la comunità di un giornale a quattro pagine è stato rilevato che esso sarebbe venuto a costare otto lire.

È chiaro che cagione della manovra non è certo una improvvisata e disinteressata generosità verso il pubblico, bensì la esplicita volontà di schiacciare sul mercato i quotidiani concorrenti meno forti finanziariamente.

A questo punto è tempo di chiedersi chi fornisce i mezzi enormi per questo losco gioco di dumping o piuttosto — poiché i finanziatori dei giornali in parola non sono un mistero per nessuno ed è noto il loro passato — tempo di chiedersi a che mirino i fratelli Perrone e i magnati della Banca di Agricoltura e per quali «democratici» obiettivi essi intendono realizzare questo gigantesco «monopolio dell'opinione pubblica».

Cronaca di Roma

SOPRUSO ALLA CECCHIGNOLA Non si possono mettere sul lastrico 160 famiglie povere di sinistrati

I comandanti del Genio Militare vogliono togliere a quasi mille persone le palazzine che esse abitano da oltre due anni

La Direzione dei Lavori del Genio Militare territoriale di Roma, ha mandato un mese fa una circolare sibillina firmata dal colonnello direttore R. Barola alle 160 famiglie di sinistrati che da un anno e mezzo ormai abitano nelle palazzine militari del Genio situate alla Cecchignola.

Il lettore comine deve sapere che il prezzo di cinque lire per l'attuale giornale a due pagine è tale da non coprire le spese. Quando è stata di scissa in seno all'Unione Editori la comunità di un giornale a quattro pagine è stato rilevato che esso sarebbe venuto a costare otto lire.

È chiaro che cagione della manovra non è certo una improvvisata e disinteressata generosità verso il pubblico, bensì la esplicita volontà di schiacciare sul mercato i quotidiani concorrenti meno forti finanziariamente.

A questo punto è tempo di chiedersi chi fornisce i mezzi enormi per questo losco gioco di dumping o piuttosto — poiché i finanziatori dei giornali in parola non sono un mistero per nessuno ed è noto il loro passato — tempo di chiedersi a che mirino i fratelli Perrone e i magnati della Banca di Agricoltura e per quali «democratici» obiettivi essi intendono realizzare questo gigantesco «monopolio dell'opinione pubblica».

È chiaro che cagione della manovra non è certo una improvvisata e disinteressata generosità verso il pubblico, bensì la esplicita volontà di schiacciare sul mercato i quotidiani concorrenti meno forti finanziariamente.

La commissione interna... Convegno provinciale della Federterra romana... Sono convocati per domenica 11 alle ore 9 presso il salotto della Camera del Lavoro...

Al Sindaco di Roma... La commissione interna del Comune di Roma, presieduta dal sindaco...

Concentrato di pomodoro... La «Provida» mette in vendita 11 manzette di concentrato di pomodoro...

Ieri a via Ripa Grande... Gravi disordini si sono verificati ieri mattina ad opera di un gruppo di reduci che hanno invaso i locali del Ministero Assistenza Post-Bellica...

I due «eletti», e le elezioni... Elettore il «Progressista», vendeva gomme non sue... Nell'imminenza della campagna elettorale, il Ministero dell'Industria e Commercio assegnò un certo numero di gomme di riserva...

IL VIOLINO MAGICO INTERVISTA con MENUHIN... «How do they live?», «Come vivono». La prima cosa che Menuhin ha voluto conoscere da me è la condizione dei musicisti in Italia.

INTERPELLANZE

PER CONOSCERE I MOTIVI del completo oscuramento stradale nella zona di via delle Sette Chiese alla Giardinella.

PER CONOSCERE I MOTIVI che impediscono all'ATAC di fondere il 22 con la linea L.7 così da allacciare la Garbatella con il Ministero delle Finanze.

PER CONOSCERE I MOTIVI della assoluta libertà che viene lasciata ogni notte all'orchestra di piazza degli Eroi la quale impedisce al vicinato di dormire.

PER CONOSCERE I MOTIVI della irregolarità nel pagamento quindicinale ai dipendenti della C.I.C.E.L.P. ed i motivi per cui gli stessi dipendenti, dopo aver versato una forte somma per ottenere vestituro, non hanno ottenuto né questo vestituro né la restituzione della somma.

PER CONOSCERE I MOTIVI della pessima organizzazione della distribuzione dei pacchi indumenti del Ministero Assistenza Post-Bellica e dello scadentissimo contenuto dei pacchi stessi costituito da indumenti lacerti, inadatti e d'una sporcizia da far vergognare.

PER CONOSCERE I MOTIVI che hanno indotto il Comando Generale dei Carabinieri a distribuire le divise estive fra i soli sottufficiali.

PER CONOSCERE I MOTIVI (ancora non definiti) che impediscono alle superiori autorità di guardare agli agenti di P. S. con la considerazione che questi lavoratori meritano. Perché questi non hanno, per esempio, ancora avuta la divisa estiva?

PER QUANTO riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

L'ammiraglio Fontana assolto... È terminato stasera dinanzi al Tribunale militare, presieduto dal generale Amantea, il processo a carico dell'ammiraglio Fontana...

Convegno di Partito... Sessione Quadrato Terzo del 12 agosto... Il convegno si è svolto in un'atmosfera di serietà e di partecipazione.

Anniversario... In occasione del primo anniversario della morte del compagno Luigi Colliani...

IL PICCOLO GIRO DI FRANCIA... La seconda tappa del piccolo Giro di Francia svoltasi oggi sul territorio di Napoli...

UNA SENSAZIONALE RIVELAZIONE

L'assassino di Zappalà stava da due mesi a S. Vittore

Piena confessione del principale imputato

Dal nostro corrispondente da Milano abbiamo appreso ieri sera la sensazionale notizia che il commissario Marocco, giunto a Milano nella metropoli lombarda per condurre a termine le indagini sull'assassinio di Zappalà, non ha fatto in arresto uno degli assassini, contrariamente alla notizia diffusa ieri a Roma, per la semplice ragione che l'omicida, era detenuto da oltre due mesi nelle carceri di S. Vittore per un reato che non aveva nulla a che vedere con il delitto Zappalà.

Stia di fatto che Marocco partì per Milano con il prezioso bagaglio dei indagini, e, dopo un mese, per lunghi mesi, dal vicecapo della Mobile commissario Jacovacci, il nome dell'assassinio era già noto alla Polizia da diverso tempo. Una volta scoperto che il ricercato si trovava già in prigione, si trattava di ottenere dall'assassinio la più ampia confessione e i nomi dei complici. Tale necessità fu soddisfatta dal più luminoso successo. L'assassinio, un giovane dalle equivocate abitudini sessuali, ha finito, dopo disperato tentativo di suicidio, confessando di avere indicato anche l'identità di uno o due complici.

Il giovane si chiama Francesco Mercandelli nato a Chiarì (Brescia) il 20 aprile 1920. È stato arrestato il 20 aprile scorso per truffa.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

Per quanto riguarda le figure «moralizzate» colpevoli, sappiamo che abbiamo detto sopra, che si tratta di individui loschi, dedotti, che si sono convertiti in un momento non sarebbero però queste le ragioni dell'assassinio, ma piuttosto il desiderio di lucro e vecchi rancori per affari trattati parecchio male.

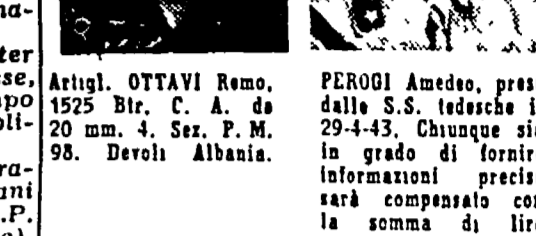
Chi ha notizie...



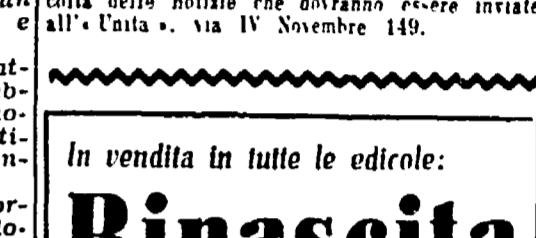
SALESTRA Valdo, V. Abbonamento annuo Lire 1.500. Il 25 agosto 1943 si trovava a S. Vittore in abiti civili di Scutari, P. M. 22, comp. Carb.



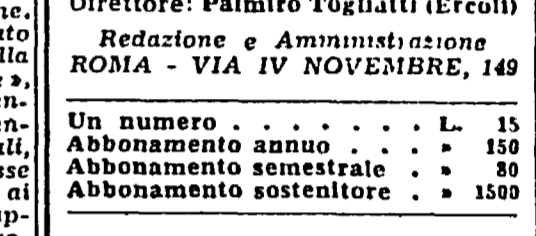
Cap. SCARCHILLI Ottavio, V. Abbonamento annuo Lire 1.500. Il 25 agosto 1943 si trovava a S. Vittore in abiti civili di Scutari, P. M. 22, comp. Carb.



PERONI Amadeo, preso dalla S.S. tedesca il 29-4-43. Chiuso in un carcere di Scutari, P. M. 22, comp. Carb.



ATTIOLI OTTAVIO, V. Abbonamento annuo Lire 1.500. Il 25 agosto 1943 si trovava a S. Vittore in abiti civili di Scutari, P. M. 22, comp. Carb.



PERONI Amadeo, preso dalla S.S. tedesca il 29-4-43. Chiuso in un carcere di Scutari, P. M. 22, comp. Carb.

Si pregano i Comitati Assistenza Ricoverati, i Comitati di Stazione e tutti i lettori di voler espone queste fotografie per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate all'«Unità», via IV Novembre 149.

Rinascita. Rassegna di politica e cultura italiana. Abbonamento annuo Lire 1.500. Abbonamento semestrale Lire 800. Abbonamento sostenitore Lire 1500.

PALMIRO TOGLIATTI. LA PACE D'ITALIA. Ripubblicazione di pag. 24. COSTA LIRE 10.-

ANNUNZI SANITARI. Dott. ALFREDO STROM. MALATTIE VENEREE - PELLE. EMORROIDI - VARICI. RAGADI - PIAGHE - IDROCELE. Cura indolore e senza operazione. CORSO UMBERTO 504. Telefono 61-929 - Ore 8-20.

Dott. THEODOR LANTZ. VENEREE - PELLE. Cura indolore e senza operazione. Via Cola di Rienzo 157. Tel. 64-501 - Ore 8-20 - Ser. 8-13.

Dott. P. MONACO. Venerree - Pelle - Esami del sangue e microscopici - Ginecologia - Emorroidi - Vene varicose - Sialoriti (P. Fiume) int. A. - Tel. 622.569 (8-21).

Dott. SINCALOE. SPECIALISTA VENEREE PELLE. Via Volturino 7, ore 8-13; 10-15; 483.645.

SPETTACOLI

Concerto Schurich alla Basilica di Massenzio

Il più grande spettacolo di pubblico e di carattere culturale che si sia mai visto in Italia...

TEATRI. ADRIANO... DANCING VILLAFRANCA... CONCERTO 22 ORCHESTRA VALLI...

VARIETA'. ALAMBRA... DANCING VILLAFRANCA... CONCERTO 22 ORCHESTRA VALLI...

CINEMA. Acquario... DANCING VILLAFRANCA... CONCERTO 22 ORCHESTRA VALLI...

IL PICCOLO GIRO DI FRANCIA... La seconda tappa del piccolo Giro di Francia svoltasi oggi sul territorio di Napoli...

L'italiano Bresci vince con distacco la Pau-Tolosà. Bertocchi secondo

La seconda tappa del piccolo Giro di Francia svoltasi oggi sul territorio di Napoli...

L'italiano Bresci è in testa alla classifica generale d'arrivo: 1. Bresci (Italia) che percorre i 309 Km. del percorso in ore 16.31.7; 2. Bertocchi (Italia) in ore 16.57.3; 3. Tacca (Italia) in ore 17.15.3; 4. Cogan (Francia) in ore 17.45.3.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.

La Juventus domenica prossima ospiterà i diavoli milanesi. Incontro tutt'altro che facile per gli uomini di Sansone dare l'addio alla terza poltrona.



LIVORNO-MILANO - Magnifico intervento volante di Giudici su un pericoloso tiro del milanese Antonini.